



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 23 novembre 2012 (26.11)
(OR. en)**

16712/12

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0282 (COD)**

**AGRI 792
AGRISTR 164
CODEC 2790**

NOTA

della: presidenza

al: Consiglio

n. prop. Comm.: 15425/11 + REV 1 - COM(2011) 627 definitivo/2

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (Riforma della PAC)
- *Questionario della presidenza*

Al fine di strutturare il dibattito nella sessione del 28/29 novembre 2012 del Consiglio "Agricoltura e Pesca", si acclude in allegato per le delegazioni un questionario elaborato dalla presidenza sullo sviluppo rurale.

Questionario della presidenza sullo sviluppo rurale

Fare progressi nella discussione della proposta della Commissione di nuovo regolamento sullo sviluppo rurale era una priorità dichiarata della presidenza cipriota. La presidenza ritiene che gli Stati membri e le rispettive amministrazioni debbano aver chiari i punti principali di tale regolamento in modo da poter avviare tempestivamente il processo di pianificazione e programmazione per il prossimo periodo 2014-2020.

Oltre a un gran numero di riunioni tenute a livello di gruppo e di CSA, i ministri hanno avuto una serie di dibattiti fruttuosi sul contenuto della proposta di regolamento durante la presente e le precedenti presidenze.

Nella riunione del 19 novembre 2012 il CSA ha avuto una discussione sul progetto di regolamento sullo sviluppo rurale. Nel riconoscere i notevoli progressi compiuti sul testo del regolamento, alcune delegazioni hanno tuttavia segnalato che potrebbero rendersi necessarie ulteriori discussioni su alcune disposizioni e che comunque il regolamento dovrebbe essere valutato nel suo insieme e come pacchetto insieme ad altri regolamenti, lasciando impregiudicati i negoziati sul quadro finanziario pluriennale e sul regolamento recante disposizioni comuni.

La presidenza vorrebbe sottolineare ancora una volta che il principio "nessun accordo senza un accordo su tutto" si applica tanto al presente regolamento quanto all'intero pacchetto di riforma della PAC.

Non sembra necessario che le delegazioni ripetano posizioni ben note e consolidate di cui si è già preso atto, ma **si invitano invece i ministri a segnalare in modo chiaro e conciso i temi più importanti che a loro avviso sono ancora aperti e richiedono ulteriore discussione nel prossimo futuro in seno agli organi preparatori del Consiglio e a livello di Consiglio.**